

AGENZIA  
LAORE SARDEGNA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Tiziana Sanna*

*Dott. Alberto Campanelli*

*Rag. Marino Soru*

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 14.07.2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che nelle riunioni del 10.07.2017 dalle 09.30 alle 13.15, 11.07.2017 dalle 09.30 alle 13.00, 12.07.2017 dalle 09.30 alle 13.30, il 13.07.2017 dalle 17.30 alle 20.30 e 14.07.2017 dalle 9.30 alle 14.00, l'organo di revisione,

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;

visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell' Agenzia Laore Sardegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano 14.07.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott.ssa Tiziana Sanna*

*Dott. Alberto Campanelli*

*Rag. Marino Soru*

## Sommario

<u>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....</u>	<u>4</u>
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	5
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	5
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	10
4. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	12
5. La nota integrativa .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
6. Verifica della coerenza interna .....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	13
A) ENTRATE.....	13
<u>B) SPESE .....</u>	<u>14</u>
Spese di personale.....	14
Spese per acquisto beni e servizi .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	15
Fondi per spese potenziali .....	17
Fondo di riserva di cassa.....	17
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	18
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	19
CONCLUSIONI .....	20

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione dell'Agenzia Laore Sardegna,

premessi che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 07/07/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, con la bozza di determinazione del Direttore Generale, relativa alla sua approvazione, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
  - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
  - necessari per l'espressione del parere:
    - h) i limiti massimi di spesa disposti dall' art. 6 del D.L.78/2010;
    - i) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 e 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
    - j) la nota della Regione Sardegna, Direzione Generale dei Servizi Finanziari del 26/01/2017, prot. n. 2409, avente ad oggetto: *Indirizzi per la programmazione finanziaria 2017/2019 e comunicazione dei contributi;*
  - e i seguenti documenti messi a disposizione:
    - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni,
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		732.603,27	27.509,54	3.000
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.138.997,55		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		7.646.791,79		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	55.539.648,63	52.798.860,82	52.378.722,85	52.225.165
3	Entrate extratributarie	3.093.000,00	3.028.507,74	2.154.947,74	2.110.067
4	Entrate in conto capitale	2.837.212,17	601.650,00	594.000,00	594.000
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.175.456,24	26.903.500,00	26.903.500,00	26.903.500
	<b>TOTALE</b>	<b>90.645.317,04</b>	<b>83.332.518,56</b>	<b>82.031.170,59</b>	<b>81.832.733</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>90.645.317,04</b>	<b>92.850.911,17</b>	<b>82.058.680,13</b>	<b>81.835.733</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISION I 2017	PREVISIONI 2018	PREVISION I 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	61.576.039,43	61.612.824,17	54.561.180,13	54.338.233,28
		di cui già impegnato		152.957,97	37.864,07	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	732.603,27	27.509,54	3.000,00	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.710.898,86	4.334.587,00	594.000,00	594.000,00
		di cui già impegnato		937.726,38	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.138.997,55	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	25.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	29.150.456,24	26.903.500,00	26.903.500,00	26.903.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	96.462.394,53	92.850.911,17	82.058.680,13	81.835.733,28
		di cui già impegnato		1.090.684,35	37.864,07	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.871.600,82	27.509,54	3.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	96.462.394,53	92.850.911,17	82.058.680,13	81.835.733,28
		di cui già impegnato*		1.090.684,35	37.864,07	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.871.600,82	27.509,54	3.000,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	54.633.163,26
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	54.319.754,49
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.156.428,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.141.561,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	34.449.608,08
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>100.067.353,35</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>154.700.516,61</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	73.401.675,63
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.419.056,09
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	105.792,97
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	36.695.137,68
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>115.621.662,37</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>39.078.854,24</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	54.633.163,26
			-	
Entrate correnti di natura tributaria,			-	
Trasferimenti correnti	1.520.893,67	52.798.860,82	54.319.754,49	54.319.754,49
Entrate extratributarie	4.127.921,23	3.028.507,74	7.156.428,97	7.156.428,97
Entrate in conto capitale	3.539.911,81	601.650,00	4.141.561,81	4.141.561,81
Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
Accensione prestiti			-	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
Entrate per conto terzi e partite di giro	7.546.108,08	26.903.500,00	34.449.608,08	34.449.608,08
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>16.734.834,79</b>	<b>83.332.518,56</b>	<b>100.067.353,35</b>	<b>154.700.516,61</b>
Spese correnti	12.024.361,00	61.612.824,17	73.637.185,17	73.401.675,63
Spese in conto capitale	1.084.469,09	4.334.587,00	5.419.056,09	5.419.056,09
Spese per incremento attività finanziarie			-	
Rimborso di prestiti	105.792,97		105.792,97	105.792,97
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
Spese per conto terzi e partite di giro	9.791.637,68	26.903.500,00	36.695.137,68	36.695.137,68
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.006.260,74</b>	<b>92.850.911,17</b>	<b>115.857.171,91</b>	<b>115.621.662,37</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>39.078.854,24</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale e vincolato di entrata per spese correnti	(+)	732.603,27	27.509,54	3.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	55.827.368,56	54.533.670,59	54.335.233,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	61.591.324,17	54.561.180,13	54.338.233,28
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		27.509,54	3.000,00	
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 5.031.352,34</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	5.031.352,34	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.615.439,45	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.138.997,55	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	601.650,00	594.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.356.087,00	594.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.			
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.			
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.			
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.			
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.			
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.			

Si evidenzia che l'equilibrio sia di parte corrente che di parte capitale è stato conseguito mediante l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto 2016, anche non vincolato, in violazione dell'art.42 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio pur prendendo atto delle risultanze del prospetto di dimostrazione del risultato di amministrazione presunto, redatto anche sulla base del provvedimento di riaccertamento dei residui già adottato, da cui risulta un importo capiente, evidenzia che le spese finanziate con tale

avanzo presunto potranno essere attivate solo successivamente all'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2016.

#### **4. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Nella seguente tabella sono rappresentate le entrate e le uscite finali rilevanti ai fini della verifica del pareggio di bilancio di cui all'art.9 della legge 243/2012.

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	1.871.600,82	27.509,54	3.000,00
Titolo 1			
Titolo 2	52.798.860,82	52.378.722,85	52.225.165,54
Titolo 3	3.028.507,74	2.154.947,74	2.110.067,74
Titolo 4	601.650,00	594.000,00	594.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>58.300.619,38</b>	<b>55.155.180,13</b>	<b>54.932.233,28</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	61.591.324,17	54.561.180,13	54.338.233,28
Titolo 2	4.356.087,00	594.000,00	594.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>65.947.411,17</b>	<b>55.155.180,13</b>	<b>54.932.233,28</b>
Differenza	<b>-7.646.791,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per quanto l'Agenzia non sia direttamente interessata dalle norme sul rispetto del saldo di finanza pubblica, concorrendo con la Regione Sardegna al rispetto del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 su indicato, come da accordo sottoscritto tra la Regione e il MEF, il Collegio ritiene opportuno evidenziare la differenza negativa tra entrate finali e uscite finali, pari a - 7.646.791,79, nelle previsioni per l'anno 2017, raccomandando all'Agenzia una efficace razionalizzazione delle spese per ridurre in maniera rilevante il differenziale su indicato in sede di consuntivo.

#### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti in funzione degli accertamenti e impegni degli anni precedenti e della normativa e dei documenti di riferimento.

**6.1 Programmazione del fabbisogno del personale**

L'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 prevedono per gli Enti pubblici l'adozione della programmazione triennale del fabbisogno del personale, senza la quale non è possibile effettuare alcuna assunzione di personale con qualsivoglia forma contrattuale. Anche la Regione Sardegna con la Delibera della Giunta Regionale n. 64/09 del 02/12/20016 ha impartito disposizioni a tutti gli enti strumentali affinché adottino il suddetto atto programmatico. Il Collegio sottolinea pertanto che l'Agenzia non potrà procedere ad alcuna assunzione senza prima aver approvato tale atto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Trasferimenti correnti dalla Regione Sardegna**

Le entrate per trasferimenti da parte della Regione Sardegna, comunicati all'Agenzia con nota prot. N. 2409 del 26/01/2017 dell'Assessorato alla Programmazione, Bilancio e assetto del Territorio sono pari a euro 34.900.000, per spese correnti relative all'attuazione programmi in campo agricolo e sviluppo rurale, per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione.

	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Servizio sostenibilità attività zootecniche APA		3.600.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
Servizio sostenibilità attività zootecniche ARAS	18.240.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00
Servizio sostenibilità attività zootecniche		30.092,00	30.092,00	30.092,00
Servizio sostenibilità attività agricole	1.024,80			
Servizio sviluppo filiere vegetali	256.000,00			
Servizio sviluppo filiere animali	62.476,00	60.117,32	11.653,85	11.733,54
Servizio supporto politiche sviluppo rurale	382,49	96.611,00	166.977,00	13.340,00
Servizio programmazione e controllo	339.897,49	162.040,00		
Servizio verifiche e controlli	75.000,00	280.000,00		
Servizio del Patrimonio	216.091,49	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Servizio sviluppo multifunzionalità	748776,06			
<b>TOTALE</b>	<b>19.939.648,63</b>	<b>17.898.860,32</b>	<b>17.478.722,95</b>	<b>17.325.165,54</b>

## Entrate proprie

Sono state previste le seguenti entrate proprie di parte corrente:

SERVIZIO	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Vendita legname,foto aeree e rilascio copie	61.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Canoni concessione beni immobili della R.F. e beni non funzionali	800.000,00	390.980,00	390.980,00	390.980,00
Canoni di concessione beni immobili del Monte Pascoli	230.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Rimborsi dovuti per vertenze in corso e per rimborsi vari	320.000,00			
Rimborsi da Enti previdenziali e assistenziali	4.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Interessi da piani di ammortamento ai sensi della L.386/76	58.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi bancari relativi a entrate proprie	50.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborsi dalla RAS e da altre amm.ni per il personale comandato	1.400.000,00	1.090.267,74	1.090.267,74	1.090.267,74
Rimborsi spese del personale	170.000,00	174.240,00	200.680,00	155.800,00
Rimborsi diversi dalla RAS		112.020,00	112.020,00	112.020,00
Rimborsi diversi da altri		950.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.093.000,00</b>	<b>3.028.507,74</b>	<b>2.154.947,74</b>	<b>2.110.067,74</b>

In relazione alla dubbia esigibilità delle suddette entrate è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 186.500,00.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## **B) SPESE**

### **Spese di personale**

- Premesso che la Regione Sardegna ha impartito, con la Delibera di Giunta Regionale n. 64/9 del 02.12.2016, alle amministrazioni del sistema regione direttive in ordine all'obbligo di programmazione triennale delle spese per il personale e all'obbligo della riduzione delle relative spese previste dalle norme nazionali in vigore
- vista la nota integrativa al Bilancio in cui si evidenzia in specifica tabella il mancato rispetto della riduzione prevista dalla Legge 296/2006 c. 557, essendo le spese previste per il 2017 superiori alla media del triennio 2011-2013 per le motivazioni in essa specificate
- preso atto che non sono previste assunzioni a tempo indeterminato con la sola eccezione di una unità per il rispetto della copertura della quota di riserva prevista dalla legge 68/1999, pertanto l'Ente non è tenuto alla verifica dei vincoli disposto dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis

del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio

- preso atto che, non essendo prevista l'assunzione di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'Ente non è tenuto alla verifica del vincolo disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.
- preso atto che risulta rispettato il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015,

Il Collegio evidenzia che il mancato rispetto in sede di consuntivo dell'obbligo di riduzione delle spese del personale, di cui alla Legge 296/2006 c. 557, comporta il divieto di assunzioni di qualunque tipo nell'anno successivo. Raccomanda pertanto che l'Agenzia intervenga ove possibile alla riduzione delle spese previste.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	13.220,00	80,00%	2.644,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	200,00	200,00	200,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.020.000,00	50,00%	510.000,00	211.000,00	211.000,00	211.000,00
Formazione	200.959,00	50,00%	100.479,50	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.235.179,00</b>		<b>613.323,50</b>	<b>288.200,00</b>	<b>288.200,00</b>	<b>288.200,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	695980	186826,97	186500	-326,97	26,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80000	21474,98	21500	25,02	26,88
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>775980</b>	<b>208301,95</b>	<b>208000</b>	<b>-301,95</b>	<b>26,80</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>695980</b>	<b>186826,97</b>	<b>186500</b>	<b>-326,97</b>	<b>26,80</b>
<b>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>80000</b>	<b>21474,98</b>	<b>21500</b>	<b>25,02</b>	<b>26,88</b>



**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	695980	186826,97	186500	-326,97	26,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80000	2474,98	21500	25,02	26,88
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>775980</b>	<b>208301,95</b>	<b>208000</b>	<b>-301,95</b>	<b>26,80</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	695980	186826,97	186500	-326,97	26,80
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	80000	2474,98	21500	25,02	26,88

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	695980	186826,97	186500	-326,97	26,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	80000	2474,98	21500	25,02	26,88
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>775980</b>	<b>208301,95</b>	<b>208000</b>	<b>-301,95</b>	<b>26,80</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	695980	186826,97	186500	-326,97	26,80
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	80000	2474,98	21500	25,02	26,88

Non è stato previsto alcun importo relativo al fondo di riserva.

Il Collegio ritiene che successivamente all'approvazione del rendiconto, debba essere istituito il fondo di riserva nelle percentuali previste dalla legge, prima di qualsiasi altra destinazione dell'eventuale ulteriore avanzo di amministrazione non vincolato.

**Fondi per spese potenziali**

In riferimento alle passività potenziali per contenzioso per il periodo 2017-2019, non sono previsti ulteriori accantonamenti oltre a quelli già stanziati nel capitolo spese per risarcimento danni pari a 300.000,00 euro in quanto, sulla base delle valutazioni del Legale dell'Ente, le suddette somme sono ritenute congrue in riferimento alle cause in corso.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

Non è stato previsto alcun fondo di riserva di cassa.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	2.615.439,45		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	80.000,00	80.000,00	80.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	7.650,00		
trasferimenti dalla RAS per ristruttur. e acquisti Monte Pas	514.000,00	514.000,00	514.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>3.217.089,45</b>	<b>594.000,00</b>	<b>594.000,00</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Il Collegio, preso atto che per il 2017, è previsto uno stanziamento di 250.000,00 euro per l'acquisto di immobili, per cui risulta dichiarata una convenienza economica per l'Ente rispetto alla ristrutturazione di immobili esistenti, raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- del programma degli investimenti,

tranne che per l'aspetto evidenziato a pag. 11 della presente relazione, in merito all'utilizzo dell'avanzo libero preventivamente all'approvazione del rendiconto e a quanto evidenziato in merito al concorso dell'Agenzia al rispetto del pareggio di bilancio con la Regione Sardegna di cui a pag. 12 della presente relazione.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

In riferimento alle previsioni di spesa per investimenti il Collegio ribadisce che quelle finanziate con avanzo di amministrazione presunto 2016 possono essere attivate solo successivamente all'approvazione del rendiconto.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### **d) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

### **e) Invito alla redazione del piano degli indicatori e dei risultati di previsione degli organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria delle regioni**

Il collegio, in merito al suddetto obbligo, raccomanda che entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, l'Agenzia provveda alla redazione e pubblicazione del su indicato documento.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, e tenuto conto:

- q della nota integrativa predisposta dal responsabile del servizio finanziario
- q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità, con le precisazioni evidenziate tra le "Osservazioni e suggerimenti" di cui alla pagina precedente, e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dott.ssa Tiziana Sanna*

*Dott. Alberto Campanelli*

*Rag. Marino Soru*